

I.P.L.A. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	02581260011
Numero Rea	TORINO567825
P.I.	02581260011
Capitale Sociale Euro	187.135,52 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	790	833
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	316
Totale immobilizzazioni immateriali	790	1.149
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.528	4.854
2) Impianti e macchinario	1.875	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	26.317	38.002
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	31.720	42.856
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni (1)	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	32.510	44.005
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.677	11.311
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	1.891.785	691.554
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	1.897.462	702.865
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.905	154.005
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	180.905	154.005
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.178.789	2.761.890
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	2.178.789	2.761.890
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.634	156.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.603	5.047
Totale crediti tributari	33.237	161.280

5-ter) Imposte anticipate	0	1.286
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.146	44.107
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.421	7.419
Totale crediti verso altri	38.567	51.526
Totale crediti	2.431.498	3.129.987
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	217.181	316.094
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	496	954
Totale disponibilità liquide	217.677	317.048
Totale attivo circolante (C)	4.546.637	4.149.900
D) RATEI E RISCONTI	6.628	4.938
TOTALE ATTIVO	4.585.775	4.198.843

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	187.136	187.136
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.724	3.532
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	42.509	31.790
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	15.991	15.991
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3	-2
Totale altre riserve	58.503	47.779

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.228	11.912
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	260.591	250.359
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	0	28.500
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	28.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	109.330	107.725
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.533	1.395.989
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	800.533	1.395.989
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.458	879.031
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	1.870.458	879.031
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	915.982	699.584
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	915.982	699.584
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.744	70.391
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	57.744	70.391
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.772	136.295
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	123.772	136.295
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.822	499.615
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	307.822	499.615
Totale debiti (D)	4.076.311	3.680.905
E) RATEI E RISCONTI	139.543	131.354
TOTALE PASSIVO	4.585.775	4.198.843

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.776.853	4.380.959
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.200.231	-266.270
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.597	5.645
Altri	39.059	51.964
Totale altri ricavi e proventi	42.656	57.609
Totale valore della produzione	4.019.740	4.172.298
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	334.911	79.636
7) Per servizi	1.297.171	1.583.645
8) Per godimento di beni di terzi	59.386	52.632
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.706.065	1.755.652
b) Oneri sociali	434.499	458.548
c) Trattamento di fine rapporto	12.345	11.933
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.152.909	2.226.133
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.186	1.131
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.690	23.008
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	7.145	18.541
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.021	42.680
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.634	12.794
12) Accantonamenti per rischi	0	4.678
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	28.653	40.174
Totale costi della produzione	3.903.685	4.042.372
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	116.055	129.926
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	36	114

Totale proventi diversi dai precedenti	36	114
Totale altri proventi finanziari	36	114
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	77.002	83.755
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.002	83.755
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-76.966	-83.641
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	39.089	46.285
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	27.575	29.884
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	1.286	4.489
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.861	34.373
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	10.228	11.912

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		

Utile (perdita) dell'esercizio	10.228	11.912
Imposte sul reddito	28.861	34.373
Interessi passivi/(attivi)	76.966	83.641
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	116.055	129.926
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	4.678
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.876	24.139
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	7.145	18.541
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.021	47.358
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	141.076	177.284
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.194.597)	279.064
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(34.045)	3.355.927
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	216.398	(788.345)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.690)	(3.941)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.189	7.064
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.470.992	(2.869.913)
Totale variazioni del capitale circolante netto	465.247	(20.144)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	606.323	157.140
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(76.966)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(26.895)	(279.652)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(103.861)	(279.652)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	502.462	(122.512)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.554)	(19.249)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(827)	(200)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.381)	(19.449)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(595.456)	(1.929)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	4	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(595.452)	(1.930)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(99.371)	(143.891)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	316.094	459.657
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	954	1.282
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	317.048	460.939
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	217.181	316.094
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	496	954
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	217.677	317.048
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Principi contabili applicati dal 1 gennaio 2016

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 ("*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*") salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015.

Nel corso del 2016 si è concluso il processo di revisione, aggiornamento ed integrazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), dei principi contabili nazionali al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

I principali impatti derivano dalle seguenti modifiche:

* Introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio. Il contenuto del rendiconto finanziario è disciplinato dall'OIC 10.

* Introduzione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per la valutazione di talune tipologie di crediti, debiti e titoli di natura finanziaria a medio-lungo termine.

La Società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015 di applicazione prospettica, mantenendo invariati i criteri di valutazione per i crediti, debiti e titoli iscritti in bilancio antecedentemente al 1 gennaio 2016.

* Introduzione di un principio contabile dedicato (OIC 32) per definire i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati, nonché le tecniche di valutazione del fair value e le informazioni da presentare in nota integrativa, che ha integralmente sostituito le disposizioni di cui all'OIC 3.

* Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

* Modifica delle modalità di determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento. L'avviamento è ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

* Eliminazione, dallo schema di conto economico, della sezione straordinaria (voci E20/E21) e conseguente riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari. L'indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, se rilevanti, deve comunque essere mantenuta in nota integrativa.

* Introduzione di voci dedicate di Stato Patrimoniale e Conto Economico per la classificazione dei saldi verso le c.d. imprese sorelle ("*imprese sottoposte al controllo delle controllanti*").

I dati presentati nel rendiconto finanziario relativi al 2015 sono stati adattati per rispettare lo schema richiesto dall' OIC 10.

Le poste di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 impattate dalle modifiche agli schemi sopra riportati sono state opportunamente riclassificate.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in commento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni realizzati in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile dei costi indiretti di produzione, sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale, tenendo conto della normale capacità produttiva della società.

In particolare, i metodi di determinazione del costo delle diverse tipologie di rimanenze sono i seguenti: il magazzino delle materie prime, sussidiarie e di consumo è valutato con il metodo LIFO.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono relative ad attività svolte dalla società nel corso dell'esercizio a fronte di contratti e valorizzate in ragione dello stato di avanzamento delle singole

commesse affidate.

Crediti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1 gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'accantonamento considera anche i seguenti aspetti:

*per i crediti assistiti da garanzie, l'ammontare tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie

*per i crediti assicurati l'ammontare si limita alla quota non coperta da assicurazione solo se vi è la ragionevole certezza che l'impresa di assicurazione riconoscerà l'indennizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

* i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;

* il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;

* le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si

riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

I ratei attivi pluriennali sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono state rilevate a conto economico nella voce B.10.d Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per i risconti attivi pluriennali la società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Se tale beneficio è inferiore rispetto alla quota riscontata tale differenza è rilevata a conto economico nella voce B.10.d Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel Conto Economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al T.F.R.

Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1 gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, etc) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole di valore.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare:

* i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;

* i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

* le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;

* le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

In particolare se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate, nel rispetto delle norme dettate dal D.P.R. 917/1986 e successive modificazioni e dal D.Lgs. 446/1997 in base all'onere di competenza dell'esercizio. Il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, dei crediti d'imposta e delle ritenute subite.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee presumibilmente si riverseranno, secondo la normativa fiscale vigente alla data del presente bilancio. Le imposte anticipate e differite sono imputate effettuando calcoli separati ai fini IRES e IRAP.

Ai sensi dell'OIC 25 vengono inoltre iscritte imposte differite attive a fronte del beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, qualora siano verificati specifici requisiti di recuperabilità.

Le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

Le imposte differite attive sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le attività per imposte anticipate includono le imposte differite attive, laddove non compensabili, per natura e

scadenza, con le imposte differite passive.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

CREDITI VERSO SOCI

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a Euro 790 (Euro 1.149 nel precedente esercizio).

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.506	189.385	108.272	141.198	456.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.506	189.385	107.439	140.882	455.212
Valore di bilancio	0	0	833	316	1.149
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	826	0	826
Ammortamento dell'esercizio	0	0	870	316	1.186
Altre variazioni	0	0	1	0	1
Totale variazioni	0	0	-43	-316	-359
Valore di fine esercizio					
Costo	17.506	189.385	109.098	141.198	457.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.506	189.385	108.308	141.198	456.397
Valore di bilancio	0	0	790	0	790

Le **immobilizzazioni immateriali** hanno visto, nel corso dell'esercizio in commento, una **variazione netta** di Euro -359 così ripartita:

Costi di impianto e ampliamento: Euro 0;

Costi di sviluppo: Euro 0;

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:0;

Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili: Euro -43;

Avviamento: Euro 0;

Immobilizzazioni in corso e acconti: Euro 0;

Altre immobilizzazioni immateriali: Euro -316.

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni complementari.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 0 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	316	-316	0
Totale		316	-316	0

Composizione dei "Costi di impianto e ampliamento" e dei "Costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei Costi di impianto e ampliamento

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei Costi di sviluppo

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in maniera sistematica a quote costanti e concretamente applicando le seguenti aliquote:

	Valore residuo al 31/12/2016	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio 2016
Costi di impianto e ampliamento (B.I.1)	-	20,00%	-
Software (B.I.3)	-	33,33%	-
Concessioni marchi e licenze (B.I.4)	790	33,33%	43
Opere e migliorie su beni di terzi (B.I.7)	-	16,67%	316
TOTALE	790		359

Si precisa infine che le **immobilizzazioni immateriali** non hanno subito variazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC n. 9, inferiore al valore netto iscritto in contabilità e che esse non hanno mai subito, neanche in esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 31.720 (Euro 42.856 nel precedente esercizio).

Nel seguente prospetto vengono espresse le movimentazioni delle **immobilizzazioni materiali**, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazion i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.820	74.023	1.153.530	1.268.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.966	74.023	1.115.528	1.225.517
Valore di bilancio	4.854	0	38.002	42.856
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.326	125	15.239	16.690
Altre variazioni	0	2.000	3.554	5.554
Totale variazioni	-1.326	1.875	-11.685	-11.136
Valore di fine esercizio				
Costo	40.820	76.023	986.504	1.103.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.292	74.148	960.187	1.071.627
Valore di bilancio	3.528	1.875	26.317	31.720

Le **immobilizzazioni materiali** hanno visto, nel corso dell'esercizio in commento, una **variazione netta** di Euro -11.136 così ripartita:

Terreni e fabbricati: Euro -1.326;

Impianti e macchinari: Euro 1.875;

Attrezzature industriali e commerciali: Euro -11.685;

Altri beni materiali: Euro 0;

Immobilizzazioni in corso e acconti: Euro 0.

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni complementari

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sussistono.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non sussistono.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. I terreni non sono oggetto di ammortamento.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in maniera sistematica a quote costanti e concretamente applicando le seguenti aliquote, ridotte del 50% in caso di acquisizione nel corso dell'esercizio:

	Valore residuo al 31/12/2016	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio 2016
Costruzioni leggere (B.II.1)	3.528	10,00	1.326
Impianti specifici (B.II.2)	1.875	12,50%	125
Attrezzature di laboratorio (B.II.3)	-	20,00%	-
Mobili e arredi (B.II.3)	2.098	12,00%	1.262
Macchine d'ufficio elettroniche (B.II.3)	9.468	20,00%	4.228
Attrezzature agricole (B.II.3)	154	12,50%	288
Macchine agricole (B.II.3)	1.470	9,00%	748
Dotazioni minute (B.II.3)	-	20,00%	-
Altre attrezzature e apparecchi di misura (B.II.3)	13.127	10,00%	8.713
Automezzi (B.II.3)	-	20,00%	-
TOTALE	31.720		16.690

Si precisa infine che le **immobilizzazioni materiali** non hanno subito variazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore netto iscritto in contabilità e che esse non hanno mai subito, neanche in esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento all'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si segnala che la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le **partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Gli **altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Gli **strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti immobilizzati

Nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'**attivo circolante** dell'esercizio in commento ammonta a complessivi Euro 4.546.637 (Euro 4.149.900 nel precedente esercizio) e risulta così composto:

Rimanenze: Euro 1.897.462

Crediti: Euro 2.431.498;

Attività finanziarie non immobilizzate: Euro 0;

Disponibilità liquide: Euro 217.677.

Rimanenze

Le **rimanenze** comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.897.462 (Euro 702.865 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.311	-5.634	5.677
Lavori in corso su ordinazione	691.554	1.200.231	1.891.785
Totale rimanenze	702.865	1.194.597	1.897.462

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Crediti

I **crediti** compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.431.498 (Euro 3.129.987 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	284.837	0	284.837	103.932	180.905
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	2.178.789	0	2.178.789	0	2.178.789
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti tributari	28.634	4.603	33.237		33.237
Imposte anticipate			0		0
Verso altri	31.146	7.421	38.567	0	38.567
Totale	2.523.406	12.024	2.535.430	103.932	2.431.498

Tutti i crediti hanno scadenze brevi (inferiori a 12 mesi) e sono sostanzialmente privi di costi di transazione. Ricorrendone le condizioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 242, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società si è avvalsa della semplificazione prevista dall' OIC 15, secondo la quale il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla **suddivisione dei crediti per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	154.005	26.900	180.905	180.905	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.761.890	-583.101	2.178.789	2.178.789	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.280	-128.043	33.237	28.634	4.603	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.286	-1.286	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.526	-12.959	38.567	31.146	7.421	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.129.987	-698.489	2.431.498	2.419.474	12.024	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla **suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
		Italia	UE	Extra-UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	180.905	180.905	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.178.789	2.178.789	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.237	33.237	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.567	38.567	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.431.498	2.431.498	0	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Partecipazioni in imprese controllate

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Partecipazioni in imprese collegate

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 217.677 (Euro 317.048 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	316.094	-98.913	217.181
Denaro e altri valori in cassa	954	-458	496
Totale disponibilità liquide	317.048	-99.371	217.677

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I **ratei e risconti attivi** sono pari a Euro 6.628 (Euro 4.938 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.938	1.690	6.628
Totale ratei e risconti attivi	4.938	1.690	6.628

Con riferimento all'art. 2427, punto 7 del Codice Civile nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio della composizione delle voci "*Ratei e risconti attivi*".

Composizione dei ratei attivi:

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi su polizze assicurative	1.110
	Risconti attivi gestionali diversi	5.518
Totale		6.628

Oneri finanziari capitalizzati

Con riferimento all'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano oneri finanziari capitalizzati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine; i criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

PATRIMONIO NETTO

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 260.591 (Euro 250.359 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "*Altre riserve*":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	187.136	0	0	0
Riserva legale	3.532	0	0	1.192
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.790	0	0	10.719
Versamenti a copertura perdite	15.991	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	4
Totale altre riserve	47.779	0	0	10.723
Utile (perdita) dell'esercizio	11.912	0	-11.912	0
Totale Patrimonio netto	250.359	0	-11.912	11.915

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		187.136
Riserva legale	0	0		4.724
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		42.509
Versamenti a copertura perdite	0	0		15.991
Varie altre riserve	0	1		3

Totale altre riserve	0	1		58.503
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	10.228	10.228
Totale Patrimonio netto	0	1	10.228	260.591

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento Euro	3
Totale		3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	187.136	0	0	0
Riserva legale	2.585	0	0	947
Riserva straordinaria	23.267	0	0	8.523
Versamenti a copertura perdite	15.991	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	39.258	0	0	8.523
Utile (perdita) dell'esercizio	9.469	0	-9.469	0
Totale Patrimonio netto	238.448	0	-9.469	9.470

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		187.136
Riserva legale	0	0		3.532
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		31.790
Versamenti a copertura perdite	0	0		15.991
Varie altre riserve	2	0		-2
Totale altre riserve	2	0		47.779
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	11.912	11.912
Totale Patrimonio netto	2	0	11.912	250.359

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	187.136	Riserva di		0	0	0

		capitale				
Riserva legale	4.724	Riserva di utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	42.509	Riserva di utili	A, B, C	42.509	0	0
Versamenti a copertura perdite	15.991	Riserva di capitale	A, B	15.991	0	0
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre riserve	58.503			58.500	0	0
Totale	250.363			58.500	0	0
Residua quota distribuibile				58.500		

Legenda:
A: per aumento di capitale **B:** per copertura perdite **C:** per distribuzione ai soci **D:** per altri vincoli statutari **E:** altro

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Riserva arrotondamento Euro	3	Riserva di capitale	===	0	0	0
Totale		3					

Legenda: A: per aumento di capitale **B:** per copertura perdite **C:** per distribuzione ai soci **D:** per altri vincoli statutari **E:** altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, in relazione alla natura fiscale di tali poste, si segnala che la **Riserva legale** e la **Riserva straordinaria** hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del DPR 917/86. La **Riserva versamenti a copertura perdite** ha natura di riserva di capitale ai sensi dell'art. 47 comma 5 del DPR 917/86.

In ordine al **Capitale sociale**, si segnala che l'intero ammontare di Euro 187.136 ha natura di riserva di capitale ai sensi dell'art. 47 comma 5 del DPR 917/86 e che non sono presenti riserve in sospensione d'imposta.

Riserve di rivalutazione

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I **fondi per rischi ed oneri** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 0 (Euro 28.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	28.500	28.500
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	28.500	28.500
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-28.500	-28.500
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0

Nell'esercizio in commento le variazioni dei **fondi per rischi ed oneri** sono state le seguenti:

Il **fondo** atto a coprire gli oneri derivanti dalle attività di **riorganizzazione aziendale** derivanti dalle attività di negoziazione con il personale dipendente di appositi incentivi all'esodo, è stato integralmente utilizzato nell'esercizio in commento per l'importo di Euro 28.500.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consistenza iniziale	283.822	-255.322	28.500
Accantonamenti dell'esercizio	4.678	4.678	0
Utilizzi dell'esercizio	-260.000	-231.500	28.500
Adeguamento di stima	0	0	0
Valore di fine esercizio	28.500	-28.500	0

TFR

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** è iscritto tra le passività per complessivi Euro 109.330 (Euro 107.725 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.725
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.605
Totale variazioni	1.605
Valore di fine esercizio	109.330

DEBITI

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.076.311 (Euro 3.680.905 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	1.395.989	-595.456	800.533
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	879.031	991.427	1.870.458
Debiti verso fornitori	699.584	216.398	915.982
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	70.391	-12.647	57.744
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	136.295	-12.523	123.772
Altri debiti	499.615	-191.793	307.822
Totale	3.680.905	395.406	4.076.311

Tutti i debiti hanno scadenze brevi (inferiori a 12 mesi) e sono sostanzialmente privi di costi di transazione. Ricorrendone le condizioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società si è avvalsa della semplificazione prevista dall' OIC 19, secondo la quale il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla **suddivisione dei debiti per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.395.989	-595.456	800.533	800.533	0	0
Acconti	879.031	991.427	1.870.458	1.870.458	0	0
Debiti verso fornitori	699.584	216.398	915.982	915.982	0	0
Debiti tributari	70.391	-12.647	57.744	57.744	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.295	-12.523	123.772	123.772	0	0

Altri debiti	499.615	-191.793	307.822	307.822	0	0
Totale debiti	3.680.905	395.406	4.076.311	4.076.311	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla **suddivisione dei debiti per area geografica**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		Italia	UE	Extra-UE
Debiti verso banche	800.533	800.533	0	0
Acconti	1.870.458	1.870.458	0	0
Debiti verso fornitori	915.982	915.982	0	0
Debiti tributari	57.744	57.744	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.772	123.772	0	0
Altri debiti	307.822	307.822	0	0
Debiti	4.076.311	4.076.311	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le **informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	800.533	800.533
Acconti	0	0	0	0	1.870.458	1.870.458
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	915.982	915.982
Debiti tributari	0	0	0	0	57.744	57.744
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	123.772	123.772
Altri debiti	0	0	0	0	307.822	307.822
Totale debiti	0	0	0	0	4.076.311	4.076.311

Non sussistono debiti garantiti da diritti reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In riferimento all'art.2427, punto 6-ter Civile Civile, si precisa che nel bilancio in commento non figurano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Con riferimento all'art. 2427 n. 19bis c.c. si precisa che la società non ha ricevuto alcuna somma a titolo di finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 139.543 (Euro 131.354 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96.674	8.189	104.863
Risconti passivi	34.680	0	34.680
Totale ratei e risconti passivi	131.354	8.189	139.543

Con riferimento all'art. 2427, punto 7 del Codice Civile nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio della composizione delle voci "Ratei e risconti passivi".

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi su ferie e permessi	31.424
	Ratei passivi su mensilità aggiuntive	53.976
	Ratei passivi su interessi passivi	19.464
Totale		104.864

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti passivi su ricavi diversi	34.680
Totale		34.680

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema dell'articolo 2425 del Codice Civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del bilancio d'esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la **ripartizione dei ricavi per categorie di attività**:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Filiera legno biomasse energie rinnovabili	320.343
	Gestione agro, silvo pastorali e ambiente	0
	Paesaggio foreste tutela biodiversità	547.687
	Patologie ambientali e tutela suoli	1.447.755
	Servizio formazione	207.037
	Servizio laboratorio di cartografia	118.852
	Servizio cooperazione e progetti internazionali	45.082
	Servizio gestione aziende	90.097
Totale		2.776.853

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la **ripartizione dei ricavi per area geografica**:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.776.853
	UE	0
	Extra-UE	0
Totale		2.776.853

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi** sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 42.656 (Euro 57.609 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	5.645	-2.048	3.597
Altri			
Proventi immobiliari	223	0	223
Rimborsi spese	10.000	-10.000	0
Personale distaccato presso altre imprese	0	4.890	4.890
Rimborsi assicurativi	1.210	-1.085	125
Sopravvenienze e insussistenze attive	40.531	-6.711	33.820
Altri ricavi e proventi	0	1	1
Totale altri	51.964	-12.905	39.059
Totale altri ricavi e proventi	57.609	-14.953	42.656

COSTI DELLA PRODUZIONE

Relativamente ai costi della produzione si fornisce il dettaglio relativo alle voci ritenute maggiormente rilevanti.

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le **spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 334.911 (Euro 79.636 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materiali di consumo	23.800	61.798	85.598
Materiale di pulizia	1.074	-324	750
Combustibile per riscaldamento	13.256	-5.052	8.204
Cancelleria	3.335	-1.443	1.892
Carburanti e lubrificanti	15.034	-29	15.005
(Sconti e abbuoni passivi)	6.185	559	6.744
Altri	29.322	200.884	230.206
Totale	92.006	256.393	348.399

Spese per servizi

Le **spese per servizi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.297.171 (Euro 1.583.645 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	514	-514	0
Energia elettrica	22.751	-1.490	21.261
Acqua	4.972	-353	4.619
Spese di manutenzione e riparazione	18.071	-1.393	16.678
Servizi e consulenze tecniche	394.001	-6.449	387.552
Compensi agli amministratori	48.145	9.324	57.469
Compensi a sindaci e revisori	37.300	673	37.973
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	914.791	-277.725	637.066
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	47.172	0	47.172
Spese telefoniche	18.202	-3.841	14.361
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	4.611	327	4.938
Assicurazioni	2.931	7.051	9.982
Spese di rappresentanza	535	-239	296
Spese di viaggio e trasferta	28.214	-14.589	13.625
Altri	41.435	2.744	44.179
Totale	1.583.645	-286.474	1.297.171

Spese per godimento beni di terzi

Le **spese per godimento beni di terzi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per

complessivi Euro 59.386 (Euro 52.632 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	52.632	6.754	59.386
Totale	52.632	6.754	59.386

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 25.021 (Euro 42.680 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Amm. costi di impianto e ampliamento	1	-1	0
Amm. diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	147	-147	0
Amm. concessioni, licenze, marchi e simili	667	203	870
Amm. altre immobilizzazioni immateriali	316	0	316
Totale amm.ti immobilizzazioni immateriali (a)	1.131	55	1.186
Amm. immobilizzazioni materiali			
Amm. terreni e fabbricati	1.738	-412	1.326
Amm. impianti e macchinari	0	125	125
Amm. attrezzature	21.270	-6.031	15.239
Totale amm.ti immobilizzazioni materiali (b)	23.008	-6.318	16.690
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide			
Svalutazione crediti attivo circolante	18.541	-11.396	7.145
Totale svalutazioni attivo circolante (d)	18.541	-11.396	7.145
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.680	-17.659	25.021

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 28.653 (Euro 40.174 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Sopravvenienze e insussistenze passive	24.615	-18.630	5.985
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	1.306	1.306
Altri oneri di gestione	14.678	6.206	20.884
Totale	40.174	-11.521	28.653

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il **saldo dei proventi e degli oneri finanziari** è **negativo** per Euro -76.966 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 77.002) rispetto ai proventi finanziari (Euro 36).

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che non sussistono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "*interessi ed altri oneri finanziari*":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	76.907
Altri	95
Totale	77.002

Utili e perdite su cambi

Nel bilancio in commento non figurano importi iscritti a tale voce.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Sopravvenienze attive gestionali	33.819	Straordinaria non ripetibile
Totale		33.819	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive gestionali	5.562	Straordinaria non ripetibile
Totale		5.562	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	4.326	0	0	-1.286	
IRAP	23.249	0	0	0	
Totale	27.575	0	0	-1.286	0

Si precisa che le imposte anticipate contengono i riversamenti relativi alle imposte anticipate sorte in precedenti esercizi.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-1.286
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.286
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre svalutazioni ed accantonamenti in deducibili	4.678	-4.678	0	24,00	0	0	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ripresa fiscale ROL	21.851	36.692	58.543	24,00	14.050	0	0

	Esercizio corrente -	Esercizio corrente -	Esercizio precedente -	Esercizio precedente -
--	----------------------	----------------------	------------------------	------------------------

	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali:				
dell'esercizio	0		212.926	
di esercizi precedenti	1.119.889		969.891	
Totale perdite fiscali	1.119.889		1.182.817	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	24,00	0	24,00

A commento delle sopra riportate tabelle si precisa quanto segue.

Le imposte anticipate sorte nel corso di precedenti esercizi, per la quota stanziata nei relativi bilanci, pari ad Euro 1.286 sono state completamente riassorbite nel corso dell'esercizio in commento.

Per quanto attiene alla fiscalità anticipata generata nel 2016 e derivante dall'indeducibilità ROL degli interessi passivi (Euro 36.692), in coerenza con quanto operato nei precedenti esercizi, l'Amministratore ha prudenzialmente e ritenuto che non sussistano le condizioni per ritenere con ragionevole certezza che le stesse possano essere riassorbite. Pertanto alcuno stanziamento di imposte anticipate è stato operato sulle differenze temporanee di imponibile IRES sopra citate.

A mero titolo informativo si segnala che le imposte anticipate afferenti le variazioni generate dall'indeducibilità ROL degli interessi passivi alla data del 31/12/2016 ammonterebbero ad Euro 14.050 (Euro 58.543 x 24,00% IRES = Euro 14.050) con conseguente miglioramento del risultato economico d'esercizio per pari importo.

Per quanto attiene alle perdite fiscali di esercizi pregressi, sulle quali non erano state stanziate imposte anticipate per le medesime motivazioni, si segnala che l'ammontare non ancora riassorbito alla data di chiusura dell'esercizio 2016 in commento ammonta ad Euro 1.119.889.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	38
Operai	5
Totale Dipendenti	43

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.469	37.973
Anticipazioni	0	0

Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La revisione legale è stata attribuita al Collegio Sindacale; nella delibera di nomina gli Azionisti non hanno distinto i compensi per l'attività di revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni Ordinarie	359.876	187.136	0	0	359.876	187.136
Totale		359.876	187.136	0	0	359.876	187.136

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili, si precisa che la società non ha emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente agli strumenti finanziari, si precisa che la società non emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	961.512
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese	0

sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Impegni

Tra gli **impegni** sono stati evidenziati:

Il dato relativo al saldo delle fatture presentate agli istituti di credito per anticipi anticipazioni di cassa per Euro 800.710.

Il valore attribuito ai beni materiali ed alle rimanenze ricevute e tutt'ora a disposizione, per le quali la società ha un impegno di restituzione alla scadenza del contratto nei confronti dell'Azionista controllante Regione Piemonte per Euro 160.802.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 20, del Codice Civile si precisa che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 21, del Codice Civile si precisa che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile, si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si precisa che non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si dà atto che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2016, che l'organo amministrativo sottopone all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un utile di Euro 10.228.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- * 10% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 1.023;
- * alla Riserva straordinaria il residuo ammontare di Euro 9.205.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detiene alcuna partecipazione e pertanto non è presente alcun obbligo in tal senso.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Dott. Igor BONI

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto **Luigi TEALDI**, dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 1067, incaricato dal legale rappresentante della società, dichiara ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000 che presente il documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Torino - autorizzazione n. 9/2000 del 26/09/2000.

I.P.L.A. S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	02581260011
Numero Rea	TORINO567825
P.I.	02581260011
Capitale Sociale Euro	187.135,52 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2016**, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un **utile pari a complessivi Euro 10.228**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 28.861 al risultato prima delle imposte pari a Euro 39.089.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinando allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 17.876 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Euro 7.145 al fondo svalutazione crediti;

La relazione accompagnatoria del bilancio dell'esercizio 2016, formato dai prospetti numerici di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, costituisce un'integrazione dei dati e delle notizie richiamati nella predetta nota integrativa, mirata ad una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento, nonché del risultato della gestione, con la descrizione dei rischi e delle incertezze a cui la società è esposta. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Vostra società e favorisce la comprensione dell'andamento e del risultato della gestione nonché degli indicatori finanziari di risultato.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il **valore della produzione** dell'esercizio 2016 è stato pari a Euro 4.019.740 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 152.588,00

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** passano da € 4.380.959 nel 2015 a € 2.776.853.

Si rileva contestualmente una variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione di Euro 1.200.231. Tale variazione, che va letta unitamente alla diminuzione dei ricavi d'esercizio, è dovuta principalmente alla ritardata formalizzazione delle attività realizzate per il settore foreste della Regione Piemonte. La delibera di affidamento di € 1.100.000 è stata infatti approvata solo nel mese di dicembre con la conseguente impossibilità di portare a chiusura entro l'esercizio le commesse in essa contenute.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle principali commesse a ricavo nel corso del 2016 (importi al netto di IVA):

Paghe Squadre Forestali	83.228,26
Fascia Riparia - Dora Riparia	65.573,77
PDG Po e progetto Stura 2016	49.180,33
Attività Settore Parchi 2015-16	57.377,05
Revisione limite del bosco 2015-16	118.852,46
Carta suoli Langa Belbo 2016	65.573,77
PSR 2015	417.333,60
Lotta alle zanzare in ambito urbano 2016	752.962,00
Riconoscimento competenze 2015	61.475,41
Regolamento forestale 2015	53.278,69
INTERREG VETTA 2015	77.868,85

Gli oneri finanziari accertati al 31 dicembre 2016 sono pari a Euro 77.002. Gli oneri finanziari, riferiti allo stesso periodo dell'anno precedente, ammontavano a Euro 83.755.

L'indebitamento verso le Banche al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 800.533. Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento era pari a Euro 1.395.989.

Gli oneri tributari calcolati per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 28.861 e sono così determinati:

• IRES dell'esercizio 2016	Euro	4.326
• IRAP dell'esercizio 2016	Euro	23.249
• Imposte anticipate generate nell'esercizio 2016	Euro	1.286

Commento ai dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria, confrontando i dati dell'esercizio in chiusura e del precedente.

Conto Economico riclassificato secondo il modello della "pertinenza gestionale"		
Aggregati	2016	2016
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4 + A.5)	4.114.689	3.977.084
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11 + B.14)	(1.728.707)	(1.697.102)
VALORE AGGIUNTO	2.385.982	2.279.982
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	(2.226.133)	(2.152.909)
MOL	159.849	127.073
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	(47.358)	(25.021)
REDDITO OPERATIVO	112.491	102.052
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14)	17.435	14.003
+/- Reddito della gestione finanziaria (C + D)	0	0
EBIT NORMALIZZATO	129.926	116.055
+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	0	0
EBIT INTEGRALE	129.926	116.055
+/- Reddito della gestione finanziaria (C + D)	(83.641)	(76.966)
RISULTATO LORDO	46.285	39.089
- Imposte sul reddito	(34.373)	(28.861)
REDDITO NETTO (Rn)	11.912	10.228

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2016	2016	FONTI	2016	2016
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.149	790	PATRIMONIO NETTO (N) (A)	250.359	260.591
Immobilizzazioni materiali (B.II)	42.856	31.720			

Immobilizzazioni finanziarie (B.III + C.IIoltre)	7.419	12.024	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (B + C + D + E)	107.725	109.330
Rimanenze (C.I)	702.865	1.897.462			
Liquidità differite (Ld) (A + C.II + C.III + D)	3.075.607	2.426.102	PASSIVITÀ CORRENTI (B + C + D + E)	3.788.860	4.215.854
Liquidità immediate (Li) (C.IV)	317.048	217.677			
TOTALE (K)	4.146.944	4.585.775	TOTALE (K)	4.146.944	4.585.775

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2016	2016	FONTI	2016	2016
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.149	790	CAPITALE PERMANENTE (P)	358.084	369.921
Immobilizzazioni materiali (B.II)	42.856	31.720			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III + C.IIo)	7.419	12.024			
Rimanenze (C.I)	702.865	1.897.462			
Liquidità differite (Ld) (A + C.II + C.III + D)	3.075.607	2.426.102	CAPITALE CORRENTE	3.788.860	4.215.854
Liquidità immediate (Li) (C.IV)	317.048	217.677			
TOTALE (K)	4.146.944	4.585.775	TOTALE (K)	4.146.944	4.585.775

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2016	2016	FONTI	2016	2016
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.149	790	CAPITALE PROPRIO (N)	250.359	260.591
Immobilizzazioni materiali (B.II)	42.856	31.720			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	7.419	12.024	CAPITALE DI TERZI (T)	3.896.585	4.325.184
Rimanenze (C.I)	702.865	1.897.462			
Liquidità differite Ld (A + C.II + C.III + D)	3.075.607	2.426.102			
Liquidità immediate Li (C.IV)	317.048	217.677			
TOTALE (K)	4.146.944	4.585.775	TOTALE (K)	4.146.944	4.585.775

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Parametri	2016	2016
Immobilizzazioni (I) = B.I+B.II+B.III+C.IIo	51.424	44.534
Capitale circolante (C) = C.I+Ld + Li	4.095.520	4.541.241
Capitale Proprio (N)	250.359	260.591
Totale passivo (K = capitale investito)	4.146.944	4.585.775
Passività consolidate (P)	358.084	369.921

Passività correnti (p)	3.788.860	4.215.854
Liquidità immediate (Li)	317.048	217.677
Liquidità differite (Ld)	3.075.607	2.426.102
REDDITO NETTO (Rn)	11.912	10.228
EBIT INTEGRALE	129.926	116.055
RICAVI DI VENDITA= VALORE DELLA PRODUZIONE (V)	4.114.689	3.977.084

Indicatori	2016	2016
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,01240	0,00971
Peso del capitale circolante (C/K)	0,98760	0,99029
Peso del capitale proprio (N/K)	0,06037	0,05683
Peso delle passività consolidate (P/K)	0,08635	0,08067
Peso delle passività correnti (p/K)	0,91365	0,91933
Indice di disponibilità (C/p)	1,08094	1,07718
Indice di liquidità [(Li+Ld)/p]	0,89543	0,62710
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	4,86852	5,85151
ROE (Rn/N)	4,758%	3,925%
ROI (EBIT/K)	3,133%	2,531%

RISCHI E INCERTEZZE

Dopo la battuta d'arresto relativa alla ipotesi di costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio, dovuta alle osservazioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Ragioneria dello Stato in merito al passaggio dei dipendenti dell'IPLA nel nuovo organismo di diritto pubblico non economico, ancorché mantenendo il proprio contratto di provenienza, restano inalterate le problematiche dell'Istituto che sono state più volte sollevate in questi ultimi anni.

Uno dei maggiori elementi di incertezza ancora presenti concerne la necessità di certificare la congruità dei costi e delle tariffe dell'IPLA S.p.A. rispetto alle molteplici attività progettuali realizzate per i Soci. Tale verifica ha visto un esito positivo in virtù di un incarico che la Regione Piemonte ha fornito all'Università di Economia e Commercio di Torino che ha certificato la congruità dei costi dell'IPLA in relazione alle attività connesse al Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Sono invece in fase di certificazione molte delle attività esterne a quelle suddette; verifica che dovrebbe vedere un esito entro la fine dell'anno corrente.

Una ulteriore criticità è rappresentata dal non corretto equilibrio tra il numero di dipendenti che operano nella realizzazione dei progetti e quelli che svolgono il proprio lavoro a supporto, caricando le proprie ore sulle spese generali dell'Azienda, anche se negli ultimi anni si è riusciti a coinvolgere maggiormente alcuni tecnici di supporto direttamente nelle attività progettuali.

Rispetto ai 54 dipendenti del 2010 si è passati ai 44 attuali (-20%), dei quali uno in aspettativa non retribuita che ricopre il ruolo di Amministratore Unico. Attualmente i tecnici che svolgono il proprio lavoro nell'ambito dei progetti sono complessivamente 28 (uno dei quali svolge anche il ruolo di Direttore Generale facente funzione). Sono inoltre presenti in azienda 6 operai (di cui 2 categorie protette)^b e 9 dipendenti che si occupano del servizio amministrazione (5), della segreteria (2) e delle strutture informatiche dell'Istituto (2).

I recenti provvedimenti straordinari posti in essere, hanno consentito all'IPLA di riportare i bilanci in attivo per gli anni 2014/2015/2016 senza utilizzo di ammortizzatori sociali, dopo un biennio in perdita (2011/2012) e un 2013 chiuso in attivo grazie alla cassa integrazione in deroga.

Tale configurazione del personale ha tuttavia reso assai complesso per l'anno 2016 la chiusura del bilancio con segno positivo, in virtù di un numero di tecnici che operano direttamente sulle commesse troppo esiguo rispetto al totale e non adeguato a coprire con il proprio lavoro le necessità progettuali e le spese complessive dell'azienda.

Una struttura di questa natura si prevede possa mettere in difficoltà il bilancio del 2017 se non interverranno provvedimenti capaci di stabilizzare anche per il futuro questa situazione, dato che vi sono due ulteriori elementi da considerare:

- i costi medi del personale hanno visto un graduale incremento in virtù degli scatti di anzianità e dell'approvazione del contratto nazionale dell'agricoltura (+2,5%) e potrebbero ulteriormente aumentare negli anni a venire per ulteriori rinnovi contrattuali.
- sono previsti per l'anno in corso due possibili pensionamenti che ridurrebbero ulteriormente il numero dei tecnici disponibili, con il rischio di rendere matematicamente impossibile il mantenimento in equilibrio dei conti dell'Azienda.

Date queste premesse si ritiene opportuno proporre entro la conclusione del 2017 l'apertura della procedura per assumere due nuovi tecnici, con l'obiettivo di ottenere una ulteriore riduzione dei costi del personale e al contempo un miglioramento dell'efficienza aziendale, sia dal punto di vista della stabilità dei bilanci sia per quanto concerne la capacità di realizzare nel miglior modo possibile le attività che ci vengono assegnate.

In attesa che venga definito per IPLA S.p.A. un nuovo e concreto percorso di riforma, occorre continuare a lavorare per giungere al superamento in modo definitivo delle criticità strutturali che hanno caratterizzato l'ultimo quinquennio:

- insaturazione del personale nei mesi invernali dovuta all'assegnazione dei fondi previsti a bilancio non tempestiva in rapporto alle necessità aziendali e di progetto;
- prevalenza di attività nei mesi primaverili estivi a causa delle attività di campo legate ai cicli biologici vegetali e animali.

Dopo aver riportato il bilancio in attivo della Società nel 2013 e aver confermato nel 2014, nel 2015 e nel 2016 il dato positivo, rischi concreti riguardano la possibile erosione del capitale sociale, troppo esiguo in rapporto al fatturato annuale della Società, che condurrebbe l'Amministratore Unico a provvedimenti dettati dal Codice Civile.

L'Amministratore Unico, in collaborazione stretta con il Collegio sindacale e il Direttore generale f.f., monitora periodicamente il risultato del Conto economico, al fine di prevenire in tempo utile i rischi sopra indicati e scongiurare gravi conseguenze per la sopravvivenza dell'Azienda.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Per la natura dell'attività svolta, la società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari/complesse procedure di smaltimento.

Al 31 dicembre 2016 il personale dipendente era composto da 44 unità. Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati elevati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti.

In data 25 agosto 2016 è stato registrato un infortunio sul lavoro della durata di 20 giorni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è quella legata all'ordinaria attività produttiva e commerciale; i relativi costi sono stati interamente spesi a carico dell'esercizio non essendovi i requisiti di legge per la capitalizzazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società quale soggetto "*in house providing*" intrattiene rapporti commerciali con il socio REGIONE PIEMONTE.

Le prestazioni rese dalla società al socio sono relative a ricerche, indagini e gestioni nel settore agro forestale ambientale e delle risorse energetiche rinnovabili.

I corrispettivi per i servizi sopra descritti sono determinati sulla base di specifiche convenzioni.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE e DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In questi primi mesi del 2017 si segnalano due eventi che sono certamente da considerare di rilievo in rapporto all'andamento aziendale e di bilancio.

- Il 12 aprile scorso è stata approvata la legge di bilancio da parte del Consiglio regionale del Piemonte. Nel documento sono messi a bilancio i fondi per consulenze da assegnare all'IPLA nel capitolo 120682. Tali stanziamenti ammontano a 1.050.000 per il 2017 e 1.100.000 per il 2018 e il 2019. Nel medesimo documento sono altresì stati approvati i fondi per la campagna di lotta contro le zanzare che ammontano a 2.020.000 € per ciascuna annualità dal 2017 al 2019. Di questi fondi 520.000 €/anno sono relativi agli incassi dei fondi dei progetti di lotta di pertinenza dei comuni (una semplice "partita di giro" di soldi anticipati dall'IPLA). Restano quindi per le attività di lotta 1,5 milioni/anno che sono sufficienti per il co-finanziamento dei progetti in ambito urbano e rurale ai comuni aderenti e per le attività di monitoraggio, lotta e sperimentazione di pertinenza dell'Istituto, secondo quanto già accaduto nell'anno appena concluso. Su questo tema è stata già inviata la proposta di progetto al Settore Prevenzione e Veterinaria dell'Assessorato alla Sanità relativo alle attività previste per il 2017, in accordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito della lotta alle

zanzare, secondo quanto stabilito dalla legge regionale 75/95 e seguendo le direttive del Comitato Tecnico Scientifico regionale che si è riunito in IPLA lo scorso 16/05/2017. Sempre all'interno del bilancio regionale sono poi stati approvati i fondi da dedicare alla lotta alla *Popillia japonica* che vedrà impegnato l'Istituto su mandato del Settore Fitosanitario regionale.

- Il 21 aprile, dopo numerose udienze presso il Tribunale di Torino, è stata emessa la sentenza di primo grado in merito ad una causa intentata da quattro collaboratori a progetto selezionati per la lotta alle zanzare nel progetto della Città metropolitana che chiedevano, tramite un ricorso giudiziale, di essere assunti a tempo indeterminato. Il dispositivo della sentenza recita: "Il Tribunale Ordinario di Torino – Sezione Lavoro, visto l'art. 429 del c.p.c. disattesa ogni contraria domanda, eccezione e deduzione, respinge il ricorso; condanna i ricorrenti a rimborsare alla convenuta le spese di lite pari a euro 9.000 oltre rimborso spese forfettario, Iva e Cpa".

Lo scenario di bilancio per il 2017. Un aspetto di fondamentale importanza riguarda lo scenario previsionale del 2017, che configura alcune criticità che è utile approfondire per rispondere tempestivamente alle richieste tecniche che ci giungono dagli assessorati di filiera e assicurando il mantenimento in salute dell'Azienda dal punto di vista economico-finanziario.

A dicembre 2016 sono stati assegnati i fondi previsti sul bilancio del 2016 pari a 1,1 milioni di euro (capitolo 120682, dedicato alle "Spese per affidamento incarichi e consulenze all'I.P.L.A.") e 350.000 €, relativi ai progetti di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale che vanno a saldare le attività del triennio 2014/2016. Tali risorse sono state immediatamente trasformate in attività progettuali grazie a una convenzione unitaria complessiva, approvata con il Settore Foreste, che comprendeva anche le attività di Settori degli Assessorati dell'Agricoltura e dell'Ambiente. Questi fondi, in parte già utilizzati nell'ultimo semestre 2016, garantiscono il completamento dei progetti predisposti l'anno passato con il proseguimento dei lavori in questi primo semestre del 2017.

A differenza dell'anno precedente l'Istituto ha attivato le azioni di monitoraggio del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) in virtù di una convenzione biennale che ha affidato nel 2016 le attività del biennio 2016/2017. Sono in fase di avvio i progetti di lotta alle zanzare e di lotta alla *Popillia japonica* che, in seguito ad una approvazione tardiva del bilancio regionale, hanno subito ritardi dal punto di vista delle tempistiche di incarico di IPLA da parte dei Settori regionali. Diversa la situazione rispetto agli incarichi previsti sui fondi legati al PSR foreste e al PSR montagna che malgrado non vi sia alcun ostacolo da superare non sono ancora stati attivati da parte della Regione Piemonte.

Sono già state consegnate al referente regionale, in accordo con tutti i funzionari di riferimento e i responsabili di progetto dell'IPLA, tutte le schede relative ai progetti tecnici con il Settore Foreste e i Settori degli Assessorati Agricoltura e Ambiente che sono finanziati dai fondi approvati nella recente legge di bilancio (1.050.000 €).

E' in fase di valutazione da parte della Regione Piemonte, in particolare dal Vice-presidente Aldo Reschigna, una ipotesi di collaborazione a lungo termine tra ARPEA ed IPLA con una attività di supporto strutturata del nostro Istituto in molte fasi di controllo sui fascicoli aziendali, sia in campo e in azienda, sia con attività di natura amministrativa. Su questa ipotesi è stata presentata una proposta organica di collaborazione sottoscritta dalle due strutture.

Rispetto alle procedure di affidamento si rende necessario giungere tempestivamente al completamento del processo finalizzato alla certificazione della congruità dei costi dell'IPLA, che abbiamo impostato e portato avanti di concerto con il "Settore Rapporti con Società Partecipate" e che ha visto a fine 2016 la certificazione da parte dell'Università di Torino della congruità dei costi dell'IPLA in merito ai progetti relativi al programma di Sviluppo Rurale. Ad oggi è stato attivato dal Settore Foreste un ulteriore incarico all'Università di Torino finalizzato alla verifica di congruità sulle molte delle attività non ancora certificate.

Si evidenzia che le cifre suddette non sono sufficienti a garantire la sostenibilità economica per il corrente anno, sia per importo complessivo sia per il fatto che alcune attività richiedono inevitabilmente affidamenti esterni. Ciononostante si prevede di colmare tale differenza con altri affidamenti, tra cui è utile ricordare i seguenti che contribuiscono in quota parte a quanto necessario.

- Progetti comunitari: dopo mesi di lavori preparatori sono stati approvati tre progetti europei: Informa2 (formazione forestale), Mitimpact (contenimento dei cambiamenti climatici e degli effetti dei danni da ozono); euconcert (gestione delle fasce fluviali).
- Paghe operai e impiegati forestali: fino alla fine del 2018 è attiva la convenzione con la Regione Piemonte che assegna a IPLA il compito di predisporre le paghe e tutti i documenti amministrativi collegati ad operai e impiegati forestali.
- Rifiuti: è proseguita nel 2016 la collaborazione con CONAI, che ha previsto monitoraggi presso numerosi termovalorizzatori localizzati in ambito nazionale e, a seguire, l'elaborazione della stima del quantitativo di imballaggi destinati a recupero energetico in tutta Italia. Per conto della Regione Piemonte, tra le attività svolte è importante ricordare un monitoraggio effettuato presso le strutture ospedaliere, finalizzato a individuare margini di miglioramento e di risparmio nella gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Tali attività avranno un seguito nel 2017.

In linea generale occorre sottolineare che sono necessari tutti i finanziamenti sopra descritti per ottenere una previsione positiva sull'andamento gestionale dell'anno in corso.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) *Rischi di mercato:*

Non si ravvisano rischi particolari stante le peculiari attività svolte dalla società.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità.

C) Rischi di liquidità:

La società svolge le proprie attività con fondi propri e conti correnti su base attiva.

SEDI SECONDARIE

Non sussistono.

RINVIO DEI TERMINI DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

(art. 2364, comma 2, C.C.)

Ai sensi del disposto dell'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la Società si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio in ragione di particolari esigenze relative alla **struttura ed all'oggetto della società**.

Nello specifico si è reso necessario valutare compiutamente gli impatti del D. Lgs. n. 139/2016 di riforma del bilancio di esercizio (entrato in vigore con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2016) e le conseguenti novità introdotte dall'aggiornamento dei nuovi principi contabili rilasciati dall'OIC.

Come evidenziando dalla "*Commissione per lo studio dei principi contabili nazionali*" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti la riforma di bilancio, introdotta con il D.Lgs. n. 139/2016, rappresenta una legittima causa di differimento della data di approvazione del bilancio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI DI CONTROLLO

L'Assemblea ordinaria del 19 maggio 2016 ha prorogato di un ulteriore annualità l'incarico di Amministratore Unico in favore del dott. **Igor Boni**. L'Amministratore attualmente in carica termina alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Attuale Composizione del Collegio Sindacale

Presidente	Maurizio G. BRUNO
Sindaci effettivi	Gabriella NARDELLI Massimo MELONE
Sindaci supplenti	Katia LAURANT

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 andrà a scadenza il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale.

La convocanda Assemblea degli Azionisti dovrà quindi provvedere ai conseguenti adempimenti di Legge.

Compensi degli Amministratori

L'Assemblea ordinaria del 19 maggio 2016 ha deliberato di attribuire all'Amministratore Unico un compenso annuo lordo di Euro 55.000 su base annua, di cui, una quota pari al 30% quale retribuzione incentivante legata al raggiungimento di un obiettivo specifico, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 2/2010 e precisamente:

- raggiungimento del pareggio economico alla data del 31.12.2016

Spese di trasporto e soggiorno.

Vengono rimborsate, le spese effettivamente sostenute e documentate.

AZIONISTI al 31.12.2016

Azionisti	Numero Azioni	Valore unitario in Euro	Capitale Versato	% di partecipazione
Regione Piemonte	346.421	0,52	180.138,92	96,26%
Regione Valle d'Aosta	9.279	0,52	4.825,08	2,58%
Comune di Torino	4.176	0,52	2.171,52	1,16%
			187.135,52	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci, l'Amministratore Unico, dopo aver brevemente esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita:

**** ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016** composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e a prendere atto delle relazioni che lo accompagnano

**** a destinare l'utile** realizzato nel complessivo importo di **Euro 10.228**:

- ✓ per **Euro 1.023**, pari al 10 per cento, alla **Riserva Legale**
- ✓ per **Euro 9.205**, alla **Riserva straordinaria**.

Torino, li 26 maggio 2017

L'Amministratore Unico

Dott. Igor BONI

I.P.L.A. S.P.A.**Relazione sul Governo Societario al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	02581260011
Numero Rea	TORINO567825
P.I.	02581260011
Capitale Sociale Euro	187.135,52 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

La presente relazione accompagnatoria al bilancio dell'esercizio 2016, intende fornire le informazioni previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i..

Indice:

- 1) Programmi di valutazione del rischio;
- 2) Strumenti adottati ai sensi del comma 3 dell'art. 6 D.lgs. n.175/2016;
- 3) Informazioni di cui al comma 5 dell'art. 6 D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.

PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La Società si è dotata da tempo di uno strumento di contabilità industriale, finalizzato a controllare e determinare l'andamento economico della gestione ed a individuare tempestivamente l'insorgere di elementi di crisi economica.

Essendo gli incarichi ricevuti da IPLA S.p.A. ad elevato contenuto intellettuale, l'analisi si incentra sul livello di saturazione del personale impiegato su commessa e il suo corretto rapporto con le spese generali. La Direzione, conoscendo le spese generali sulla base delle serie storiche disponibili, all'inizio di ogni esercizio, accerta che le commesse acquisite o in via di acquisizioni consentano livelli di saturazione del personale tali da garantire l'equilibrio economico dei conti. Con periodicità mensile viene rilevato il caricamento effettivo delle ore lavorate sulle singole commesse (comunicato dagli stessi lavoratori attraverso un sistema informatico interno) e si procede ad una analisi degli scostamenti rispetto ai budget delle singole commesse.

Queste rilevazioni, oltre a garantire la tempestiva individuazione di squilibri nella operatività aziendale, consentono di determinare l'avanzamento economico dei lavori in corso su ordinazione in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera nel rispetto del principio di competenza. Tale sistema di contabilità analitica, integrando le rilevazioni di contabilità generale, consente la produzione di situazioni economiche periodiche con determinazione del risultato economico di periodo.

Permangono tuttavia le criticità legate alla non tempestiva formalizzazione degli incarichi concordati con i funzionari e dirigenti di riferimento per la lentezza delle procedure burocratiche, che dovrebbero essere più snelle al fine di non creare difficoltà alla Società in termini di disponibilità di cassa e di magazzino delle ore lavorate.

STRUMENTI ADOTTATI AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016

In ottemperanza al comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 175/2016 la Società ha predisposto, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, strumenti di

controllo interno. In particolare IPLA, in riferimento alla lettera a) del suddetto comma si è dotata di un aggiornato regolamento interno, volto a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza (**Manuale delle procedure amministrative dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente**) che è stato inviato a tutti i dipendenti, messo a disposizione sul server aziendale e pubblicato on-line in formato facilmente scaricabile nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda al seguente link: http://www.ipla.org/images/docs/ammtra/IPLA_manuale_procedure_1705.pdf Tale documento individua, tra le altre procedure, quelle da adottare per gli acquisti anche al di sotto della soglia dei 40.000 euro, stabilendo il numero di preventivi necessari per ogni fascia di spesa e le firme di autorizzazione necessarie per procedere all'acquisto. In riferimento alla lettera c) del suddetto comma, IPLA ha predisposto - già nell'anno 2016 - il "**Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione 2016-2018**" e il "**Codice di comportamento dei dipendenti**" che hanno l'obiettivo di disciplinare i corretti comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società e di ridurre al minimo il rischio che possano avvenire fenomeni corruttivi o comportamenti non corretti di dipendenti e/o collaboratori dell'Azienda. I due documenti, consegnati a tutti i dipendenti e a tutti i collaboratori esterni all'atto della firma del contratto, sono stati inseriti sul server aziendale e pubblicati on-line nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda al seguente link: <http://www.ipla.org/index.php/altri-contenuti-corruzione>

INFORMAZIONI DI CUI AL COMMA 5 DELL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 E S.M.I.

La società ritiene, coerentemente con le dimensioni e la complessità dell'organizzazione, di aver integrato nel complesso gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3 dello stesso articolo.

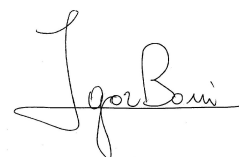
In riferimento ai punti di cui al comma 5 dell'art. 6 D.Lgs. n°175/2016 si specifica quanto segue:

Punto b) : La Società non dispone di un organo di controllo interno. Si ritiene che, date le dimensioni dell'Ente, l'attività di controllo, resa dal Collegio Sindacale, possa coprire compiutamente i diversi aspetti operativi della Società.

Punto d) : La Società, pur non avendo predisposto specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa di natura volontaria su temi di carattere sociale ed ecologico, che richiederebbero risorse attualmente non disponibili, ha, nel corso di questi ultimi anni, incoraggiato iniziative volte alla diffusione dei valori di conservazione ambientale e territoriale. Con cadenza annuale, con l'iniziativa "IPLA porte aperte", la sede dell'Istituto viene aperta al pubblico e i referenti delle varie aree tecniche presentano ai visitatori le iniziative della Società in campo ambientale, forestale e naturalistico; complessivamente oltre mille cittadini hanno visitato l'Istituto. Inoltre si organizzano periodicamente convegni, seminari e incontri aperti al pubblico su tematiche ambientali come escursionismo, apicoltura, edilizia e risparmio energetico, pedologia.

Torino, li 28 maggio 2017

L'Amministratore Unico - Dott. Igor Boni



I.P.L.A. S.p.A.
Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente

Sede legale in Torino – Corso Casale n.476
Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 187.135,52.
Codice Fiscale – P.IVA – Registro delle Imprese di Torino n.02581260011
R.E.A. n. TO 567825

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale, il cui mandato triennale scadrà con l'approvazione del bilancio 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c. secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016, e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." e nella sezione B) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss., c.c.

Sulla base delle verifiche svolte non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio

Sindacale, diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza delle legge e dello statuto sociale;
- ottenuto dall'Amministratore informazioni periodiche, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e accertato che le suddette operazioni fossero coerenti con le deliberazioni dell'Amministratore Unico assunte e improntate ai principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e/o dello statuto;
- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Organo di amministrazione ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle modifiche apportate al codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, il quale ha aggiornato la disciplina civilistica in merito al bilancio d'esercizio;
- la Società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 12, comma 2, D.Lgs. n. 139/2015 di applicazione prospettica, mantenendo invariati i criteri di valutazione per i crediti, debiti e titoli iscritti in bilancio antecedentemente all'1.01.2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale

riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-*bis* del c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-*bis* c.c.;
- la Nota integrativa, oltre a essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Organo amministrativo.

B) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016.

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società, mentre nostra è la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione

legale dei conti.

Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio d'esercizio della I.P.L.A. S.p.A. che viene riportato in maniera sintetica come di seguito.

Crediti verso soci	Euro	0
Immobilizzazioni	Euro	32.510
Attivo circolante	Euro	4.546.637
Ratei e risconti	Euro	6.628
Totale Attivo	Euro	4.585.775
Capitale sociale	Euro	187.136
Riserve	Euro	63.227
Utile d'esercizio	Euro	10.228
Fondi per rischi e oneri	Euro	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	Euro	109.330
Debiti	Euro	4.076.311
Ratei e risconti	Euro	139.543
Totale Passivo	Euro	4.585.775
Valore della produzione	Euro	4.019.740
Costi della produzione	<u>Euro</u>	<u>3.903.685</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	116.055
Proventi e oneri finanziari	Euro	(76.966)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<u>Euro</u>	<u>28.861</u>
Utile d'esercizio	Euro	10.228

La revisione legale dei conti è stata svolta verificando l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione e la redazione del progetto di bilancio, effettuando verifiche a

campione degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c. e il progetto di bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso pertanto rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Vostra Società.

E' inoltre di nostra competenza l'espressione del giudizio di coerenza circa la redazione della relazione sulla gestione redatta dall'Organo amministrativo in conformità a quanto previsto dalla legge.

A nostro giudizio la relazione sopra menzionata è coerente con il progetto di bilancio della Società al 31.12.2016.

Richiamo di informativa

In ossequio al principio di revisione internazionale (ISA Italia) 706, richiamiamo la Vostra attenzione su quanto accaduto nell'esercizio 2016.

Nel mese di settembre, Vi abbiamo inviato una lettera in cui comunicavamo che le risorse assegnate alla Vostra Società dal bilancio di previsione della Regione Piemonte non si erano ancora tradotte in incarichi formali, facendo emergere il rischio di una chiusura di bilancio con una rilevante perdita, compromettendo la continuità dell'attività della Società.

Successivamente, non avendo ricevuto alcun riscontro, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2446, comma 1, c.c. e dalla Norma n. 10.2. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, abbiamo invitato l'Amministratore Unico, il Dott. Igor Boni, a redigere nel più breve tempo possibile una situazione al 31.10.2016 con proiezione al 31.12.2016 per verificare l'eventuale perdita di esercizio nel caso i fondi regionali non fossero stati impegnati, nonché a

convocarVi al fine di deliberare in ordine agli eventuali provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Il mancato perfezionamento degli incarichi, infatti, avrebbe portato a una perdita pari a euro 577.723 e alla conseguente erosione totale del Capitale sociale, portando il dato del Patrimonio netto a un valore negativo pari a euro 327.362.

In data 15 dicembre 2016 con le determinate nn. 3666, 3670 e 3681 sono state affidate alla Società le attività di cui la stessa era in attesa.

In conclusione, Vi invitiamo per il futuro a predisporre una programmazione per l'assegnazione alla Società dei servizi e progetti che la stessa dovrà erogare in ossequio ai principi di una corretta, efficiente ed efficace gestione sociale.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.P.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Torino, 13 giugno 2017

Il Collegio sindacale

Il Presidente

Maurizio Bruno

I Sindaci effettivi

Gabriella Nardelli

Massimo Melone